

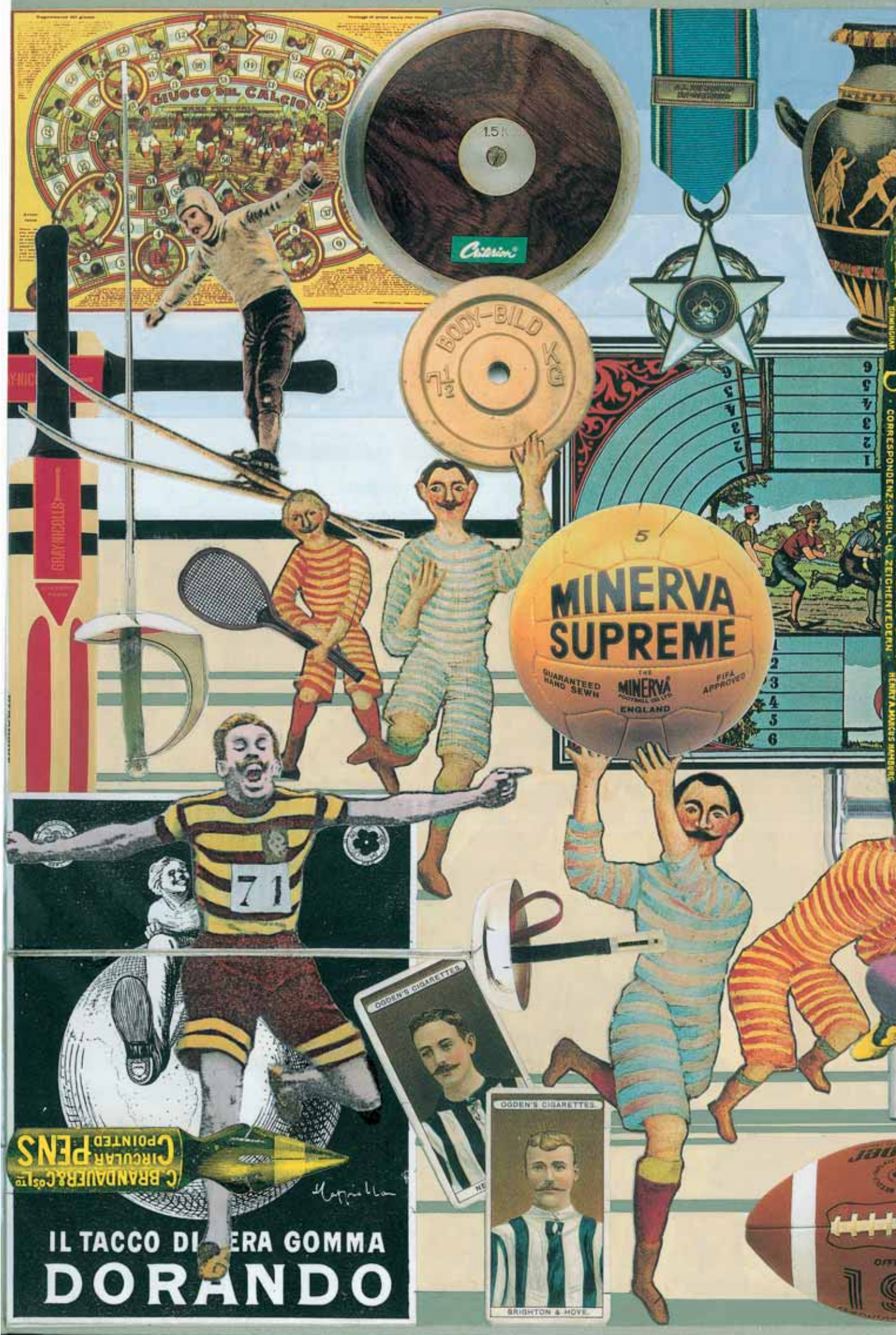
C. BRANDAUER & C. S.p.A.
CIRCULAR POINTED PENS

TOURING CLUB CICLISTICO ITALIANO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER CICLISTI ITALIANI
N. 1000000000
Uff. Soc. della Spina
Suntano d'Alto
L'Espresso del 1900
A. DOTTORINI EDITORE

Bilancio Consuntivo

Esercizio 2005

CR FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA



GIOCO DI CALCIO

15K

Cassini

BODY-BILD
7 1/2 KG

MINERVA
SUPREME

GUARANTEED
HAND SEWN
THE MINERVA
FOOTBALL CO. LTD
ENGLAND
FIFA APPROVED

IL TACCO DI GOMMA
DORANDO

C. BRANDAUER & CO. LTD
CIRCULAR PENS
POINTED

ODDEN'S CIGARETTES

ODDEN'S CIGARETTES

BRIGHTON & HOVE

Capriella

JOHN HINDS

CORRESPONDENZ-SCHUL- u. ZEICHENLEHRE
HENRY A. MARCUS INVENTOR

OFFICIAL

C. BRANDAUER & C^{OS} L^{TD}
CIRCULAR
POINTED PENS

TOURING CLUB CICLISTICO ITALIANO
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CICLISMO
N.° 10000
il sig. Locatelli Giuseppe
Presidente
e presidente del Club del Ciclista
in Comitato Generale
L. Locatelli

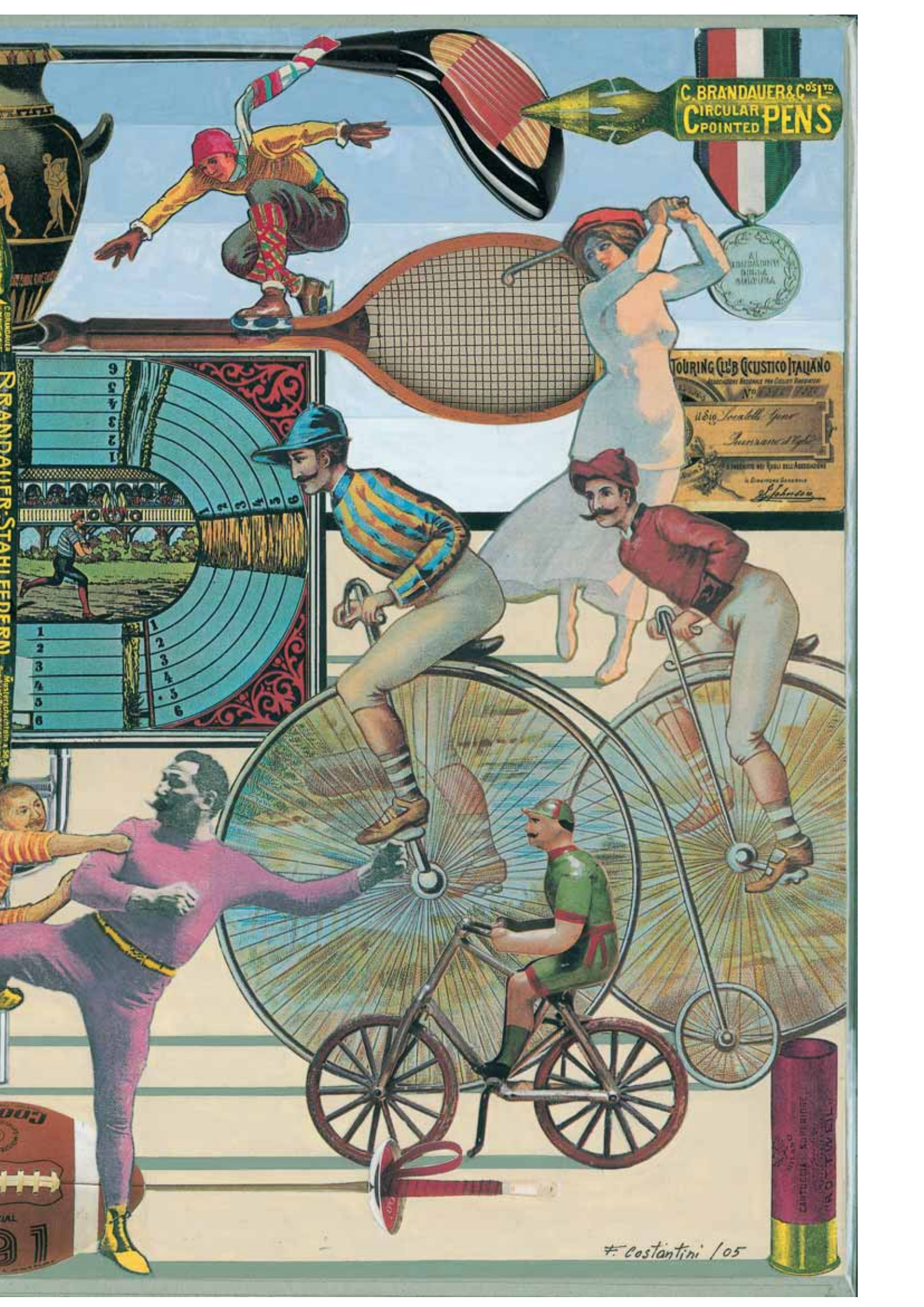
BRANDAUER STAHL FEDERN

Maschinenfabrik a. S. 9

COOL
1

WILHELM
KAPITZKE
FABRIK
VIA
100
TWEIL

#. Costantini / 05



In copertina:
disegno realizzato da Flavio Costantini in occasione
del Convegno Biennale "Piemonte e Letteratura"
(San Salvatore Monferrato, 16-20 maggio 2005),
dedicato al tema Letteratura e Sport



IL TACCO DI GOMMA
DORANDO

Bilancio Consuntivo

Esercizio 2005

*Edizione a cura di
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria*



Novembre 2006

Indice

Lettera del Presidente	9
Consiglio Generale	12
Consiglio di Amministrazione	13
BILANCIO DI MISSIONE 2005	15
Origini e finalità della Fondazione	17
L'importanza del Bilancio di Missione	17
La Mission della Fondazione e i valori di riferimento	18
La Governance	19
La struttura organizzativa	20
Le partecipazioni a Banche e Società. La promozione di Fondazioni	21
Le partecipazioni ad Associazioni e Consorzi	22
I grandi progetti	23
L'attività istituzionale	41
<u>1. Educazione, istruzione e formazione</u>	<u>49</u>
<u>2. Arte, attività e beni culturali</u>	<u>61</u>
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	
Assistenza agli anziani	75
<u>4. Sviluppo locale ed edilizia popolare</u>	<u>83</u>
BILANCIO D'ESERCIZIO 2005	95
Relazione economico-finanziaria	97
Stato patrimoniale	104
Conto economico	108
Sintesi della nota integrativa 2005	111
Relazione del Collegio dei Revisori	147



Lettera del Presidente

L'anno 2005, il quattordicesimo dalla nascita della Fondazione, può essere considerato come l'esercizio che ha fatto registrare una molteplicità di iniziative che hanno spaziato, per citare le più significative, dal nuovo assetto organizzativo, concepito per una migliore efficienza da conferire alla funzionalità



dell'Ente, alla revisione delle norme statutarie, alle quali la Fondazione, ancorché non tenuta sulla base della vigente normativa, ha dato comunque corso recependo le esigenze di modifiche suggerite dall'attività posta in essere.

È stata creata una società strumentale finalizzata, tra l'altro, al recupero ed alla valorizzazione di un complesso immobiliare di grande rilevanza storica quale Palatium Vetus, è proseguita una sempre più incisiva attività istituzionale nei settori dell'arte, della cultura e dello sviluppo locale, si è dato corso all'acquisizione di nuove partecipazioni di minoranza in società i cui progetti possono rivelarsi utili per la promozione del territorio. Di tutte queste attivazioni e di quelle restanti che hanno costituito la complessiva gestione si dà naturalmente conto nella parte appositamente prevista del bilancio.

Ma l'elemento più importante che, nel contesto di una progettazione destinata a riverberare i propri effetti sugli esercizi futuri, ha caratterizzato il 2005 è rappresentato dall'avvenuta individuazione, in sede di predisposizione della programmazione pluriennale, di percorsi che, tradotti in linee di indirizzo da parte del Consiglio Generale, sono rivolti a conferire decisi impulsi per la crescita del territorio anche sotto l'aspetto sociale.

In effetti la Fondazione concepisce, ormai da tempo, lo sviluppo dell'area di propria competenza non soltanto sul piano del pur importante miglioramento delle condizioni economiche, ma anche come crescita sociale e culturale della comunità di riferimento. Ed è proprio in questa ottica che si è ritenuto di rivolgere una particolare attenzione alle tematiche degli anziani, dei giovani e delle famiglie rimarcando la prioritaria rilevanza che va riconosciuta alla problematica dell'abitazione che risponde, pur con diverse esigenze, ad un primario ed indubitabile bisogno della persona.

Sul versante dell'attività istituzionale, il 2005 ha visto l'assunzione di impegni deliberativi che, superando i sei milioni di euro, risultano in ulteriore progresso

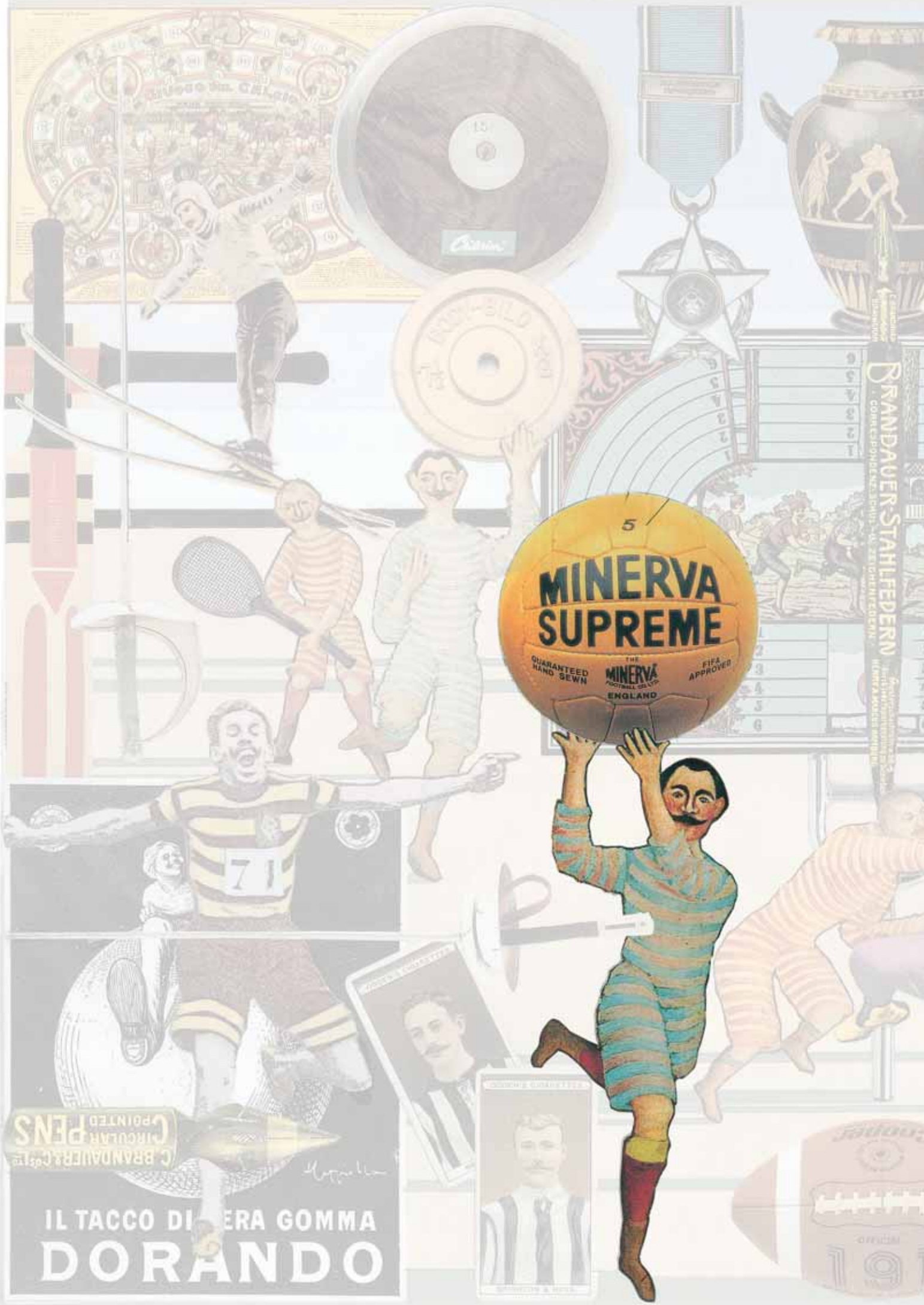
rispetto al dato dell'anno precedente che aveva fatto registrare il massimo storico espresso dalla Fondazione dal momento della sua nascita.

L'aumento dei volumi riferito ai progetti finanziati è stato accompagnato da una crescente incisività degli interventi, grazie ad un'attenta valutazione dei riflessi che le iniziative giudicate meritevoli di sostegno, rientranti sia nella tipologia dei progetti propri che in quella di terzi, hanno prodotto o sono atte a produrre sul territorio.

Un particolare rilievo ha rivestito, tra i grandi progetti di più avanzata attuazione, l'avvenuta ultimazione del primo lotto lavori riguardante il centro riabilitativo polifunzionale "Borsalino 2000", che potrà prevedibilmente entrare in funzione prima della fine del 2006 con l'affidamento della gestione alla locale Azienda ospedaliera. Tale risultato rivela la sua completa valenza ove si tenga presente che la realizzazione di questa struttura sanitaria, destinata ad un positivo impatto territoriale su di un'area che va ben oltre quella provinciale, ha dimostrato la piena efficacia di un percorso fortemente innovativo che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stata tra le prime ad intraprendere nel contesto delle Fondazioni bancarie e quindi senza poter fare riferimento a strade già esplorate.

Circa l'impostazione conferita al bilancio, divenuto ormai strumento di comunicazione – quest'anno in particolare abbiamo voluto richiamare le Olimpiadi di Torino attraverso una grafica originale ripresa dall'opera di un'artista piemontese del nostro territorio, in quanto i valori positivi dello sport sono gli stessi che ispirano la nostra attività – il consueto impegno profuso per conferire trasparenza e facilità di consultazione ai dati rappresentati ci autorizza a formulare l'auspicio di aver raggiunto, ancora una volta, l'obiettivo di una rendicontazione idonea a permettere una compiuta valutazione di ciò che la Fondazione è impegnata a porre in essere nell'interesse del territorio che, da sempre, riveste carattere di centralità nella politica istituzionale dell'Ente.

Dr. Gianfranco Pittatore
Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria



GRUPPO M. GELATO

15
Coca-Cola

MINERVA SUPREME

5
MINERVA SUPREME
THE MINERVA FOOTBALL CO. LTD ENGLAND
FIFA APPROVED
GUARANTEED HAND SEWN

71

C. BRANDAUER & CO. LTD
CIRCULAR PENS
GPOINTED
IL TACCO DI ERA GOMMA
DORANDO

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

BRANDAUER-STAHLFEDERN

Consiglio Generale

Presidente

Cav. Gran Croce Dr. Gianfranco Pittatore

Consiglieri

Comm. Marco Bologna

Dott. Adriano Di Saverio

M.o Cesarino Fissore

Rag. Carlo Frascarolo

Geom. Maurizio Grassano

Sig. Ezio Guerci

Dr. Giovanni Lumiera

Avv. Gian Piero Mazzone

Ing. Pietro Parodi

Dr. Paolo Ronchetti

Arch. Renzo Sartorio

Dr. Gianluca Veronesi

Arch. Luigi Visconti



Consiglio di Amministrazione

Presidente

Cav. Gran Croce Dr. Gianfranco Pittatore

Vice Presidente

Arch. Giovanni Maria Ghé

Consiglieri

Dr. Corrado Calvo

Cav. Lav. Dr. Giancarlo Cerutti

Cav. Lav. Dr. Fabrizio Palenzona

Sig. Fabrizio Priano

Comm. Pier Angelo Taverna

Cav. Lav. Renato Viale

DIRETTORE

Avv. Pierluigi Sovico

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

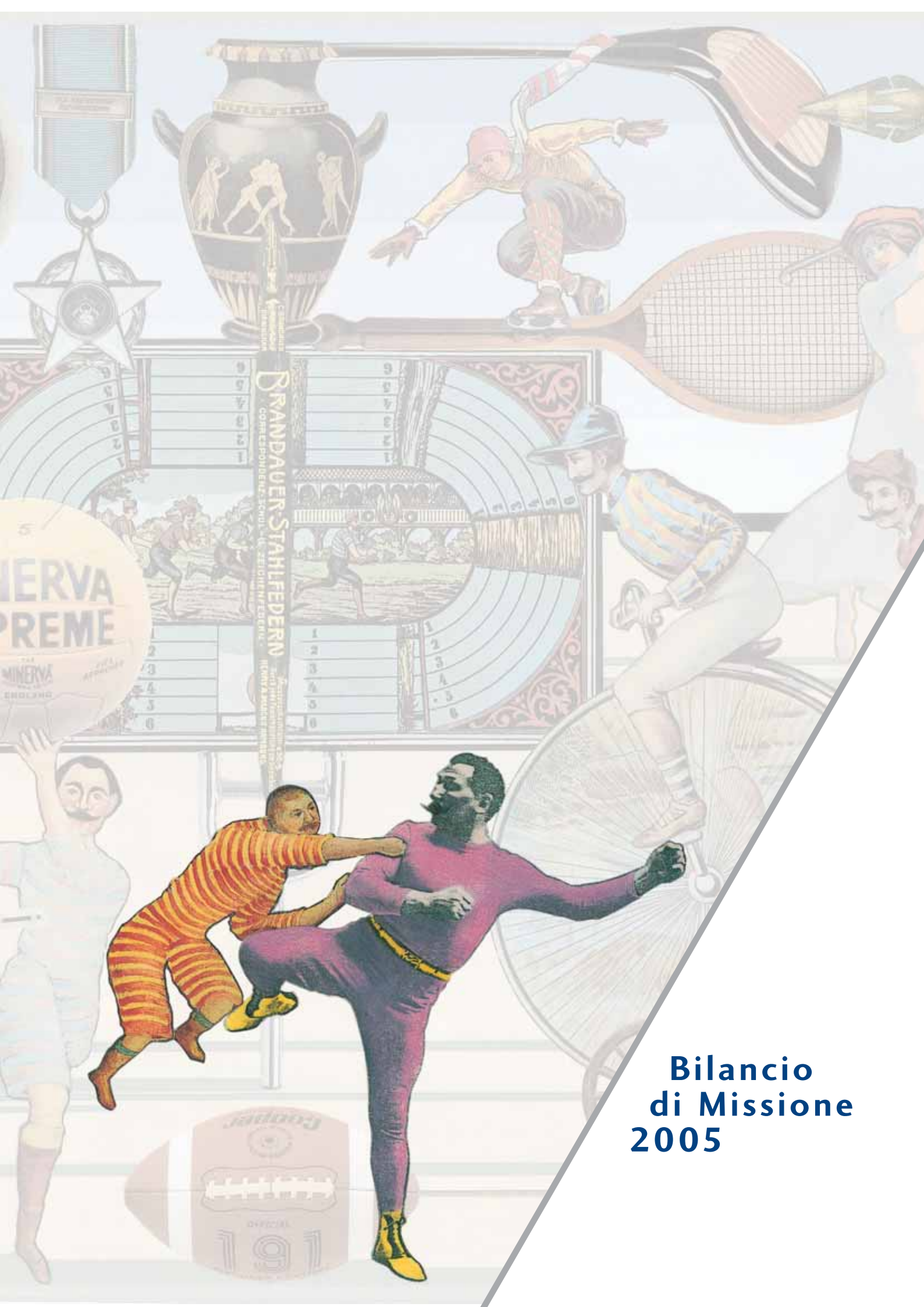
Dr. Roberto Cairo

Revisori

Dr. Vito Drago

Avv. Massimo Bianchi





BRANDAUER-STAHLFEDERN
CORRECTIOBENZ-SCHUL- u. SEIDENFABRIK

Bilancio di Missione 2005

Origini e finalità della Fondazione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, persona giuridica privata senza fini di lucro, è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria, fondata da benemeriti cittadini e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto 21 agosto 1838, dalla quale è stata scorporata, in applicazione della legge 30 luglio 1990, n. 218, l'azienda di credito che ha formato oggetto di conferimento nella Cassa di Risparmio di Alessandria SpA.

Come sancito dall'art. 2 dello statuto, la Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico indirizzando la propria attività nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla vigente normativa.

Per conferire la maggior efficacia possibile ai propri interventi, la Fondazione, quale ente funzionale, privilegia i progetti propri attraverso i quali realizza importanti iniziative riconducibili, prevalentemente, ai settori rilevanti di operatività che vengono definiti con durata triennale.

L'importanza del Bilancio di Missione

Predisposto a partire dall'esercizio 2000 il bilancio di missione giunge, con il 2005, alla sua sesta edizione.

La metodologia di rendicontazione che, oltre all'esposizione e all'illustrazione dei dati patrimoniali ed economici, si sofferma sui molteplici aspetti dell'attività istituzionale, non tralasciando i riferimenti alle strategie attuate e a quelle da attuare, risponde ormai alle attese di una vasta platea di stakeholders, nei confronti dei quali appare sempre più utile creare le premesse per dialoghi e confronti in chiave costruttiva.



*Sede della Fondazione
e della Cassa di Risparmio
di Alessandria SpA*

È indubitabile come attraverso tale strumento la Fondazione sia pervenuta al risultato di fornire le sue precise connotazioni di Ente cui è possibile rapportarsi per la ricerca di soluzioni in ordine alle prioritarie tematiche che promanano dal territorio. In altri termini, di soggetto aperto alla più ampia collaborazione con tutti gli operatori, sia pubblici che privati, che condividono le finalità di promozione della competente area di operatività.

La Mission della Fondazione e i valori di riferimento

La centralità assunta dal territorio nella definizione della politica istituzionale ha costituito, sin dall'esordio della Fondazione, aspetto fondamentale ed irrinunciabile, comportando quindi la necessità di una scrupolosa attenzione alle mutevoli situazioni che possono delinearsi e la conseguente disponibilità ad esplorare nuovi percorsi, qualora necessari.

In sintonia con tale orientamento, la Fondazione intende raggiungere un risultato di rafforzamento tra mondo accademico e mondo delle imprese, attesa la necessità, imposta dalla globalizzazione dei mercati, di favorire i processi di qualità e di innovazione che risultano ormai determinanti ai fini dello svolgimento di un ruolo di competitività sia sui mercati nazionali che su quelli esteri. In tal modo si realizzano i presupposti per una concreta crescita del territorio. Va nel contempo rimarcato che la notevole rilevanza che viene riconosciuta allo sviluppo dell'area di competente operatività non riguarda solo l'aspetto puramente economico, ma anche quello del miglioramento della condizione sociale. Tale assunto ha preso crescente consistenza al punto da suggerire di porre in assoluta evidenza, in sede di predisposizione delle programmazioni, l'attenzione da rivolgere alle tematiche che riguardano gli anziani, la famiglia ed i giovani. Quanto precede in un'ottica di pianificazione di interventi che tengano in considerazione che quella anziana costituisce componente sempre più significativa della società e che l'inserimento dei giovani e delle persone svantaggiate nel mondo del lavoro, nonché l'accesso delle famiglie ad abitazioni dignitose, rappresentando la casa un bisogno fondamentale per la qualità della vita, costituiscono gli aspetti sui quali si misura il progresso sociale di una comunità. La Fondazione riconosce l'utilità del raccordo con gli enti pubblici e privati che condividono le finalità di sviluppo del territorio, avendo verificato che tale collaborazione, oltre a produrre importanti sinergie, allontana il rischio di attivazioni scoordinate che possono generare inutili e dannose sovrapposizioni di iniziative. Gli scopi istituzionali vengono perseguiti con l'operatività nei settori rilevanti, assegnando ai medesimi la parte preponderante delle somme disponibili, mentre più ridotte risorse vengono canalizzate verso i settori ammessi.

Sulla base delle scelte operate per il triennio 2005, 2006 e 2007 i settori di operatività sono i seguenti:

Settori rilevanti

- educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- arte, attività e beni culturali
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- assistenza agli anziani

Settori ammessi

- ricerca scientifica e tecnologica
- volontariato, filantropia e beneficenza
- protezione civile
- protezione e qualità ambientale

La Governance

Gli organi della Fondazione statutariamente previsti sono costituiti da:

- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Collegio dei Revisori
- Direttore



Plastico tridimensionale di Palatium Vetus

La struttura organizzativa

Pur continuando ad avvalersi anche di risorse umane e di servizi che, sulla base di un contratto di service, sono messi a disposizione dalla società bancaria conferitaria, la Fondazione nell'anno 2005 ha dato corso ad un'implementazione degli organici e alla concreta applicazione, attraverso l'identificazione di precisi processi operativi, del nuovo modello organizzativo quale risultato delle indagini condotte, con supporto di consulenza esterna, nell'esercizio precedente.

Le aree funzionali attraverso le quali si esplica l'attività sono costituite da:

presidenza e segreteria di presidenza

direzione e segreteria di direzione

tecnico organizzativa e personale

affari generali e relazioni esterne

area erogazioni, contabilità e fiscalità

segreteria organi istituzionali

gestione patrimonio mobiliare

program officer

Commissione Consultiva in materia erogativa

Va dato atto che ha trovato ulteriore conferma la particolare utilità della Commissione Consultiva in materia erogativa per effetto del positivo supporto fornito all'Organo Amministrativo, chiamato ad occuparsi di tematiche rilevanti e particolarmente impegnative.

Commissioni Consultive o di Studio

Parallelamente alla revisione organizzativa e così come previsto dallo Statuto, sono state nominate quattro Commissioni Consultive o di Studio che, costituite da membri dell'Organo di Indirizzo, si occupano di approfondire tematiche specifiche connesse ai settori rilevanti di operatività della Fondazione.

Le partecipazioni a Banche e Società La promozione di Fondazioni

La Fondazione detiene le seguenti partecipazioni a società e banche, queste ultime in parte derivanti dal conferimento della attività bancaria ed in parte da operazioni di acquisizione:

Cassa di Risparmio di Alessandria SpA, Banca Popolare di Milano,
Banca Akros SpA, BPM Gestioni Sgr, BPM Vita SpA, Meliorbanca SpA,
Cassa di Risparmio di Tortona SpA, Cassa Depositi e Prestiti SpA,
Norman 95 SpA.

Inoltre, la Fondazione possiede partecipazioni nelle seguenti società che promuovono lo sviluppo socio-economico sul territorio:

Borsalino 2000 Centro Riabilitativo Srl, Expo Piemonte SpA,
Nuove Terme Srl, Palazzo del Governatore Srl,
Sistema Logistico dell'Arco Ligure Alessandrino Srl.

È stata promossa la costituzione delle seguenti Fondazioni, per realizzare iniziative specifiche, d'intesa con altri soggetti:

Fondazione "Teatro Romualdo Marengo",
Fondazione "Valenza Anziani",
Fondazione "Giovanni Gorio",
Fondazione "Carlo Palmisano – Biennale Piemonte e Letteratura",

L'Ente ha aderito a:

EFC – European Foundation Centre.



*Plastico della futura sede
di "Expo Piemonte" SpA*

Le partecipazioni ad Associazioni e Consorzi

- Associazione Casse di Risparmio Italiane
- Associazione Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi
- Associazione “The World Political Forum”
- Associazione “Centro Studi sul Tartufo”
- Associazione “CIVITA”
- Associazione Culturale “Italia-Spagna”
- Consorzio per gli studi universitari di Casale Monferrato
- Consorzio Alessandrino per lo Sviluppo del Politecnico
- Consorzio “Prometeo”
- Consorzio “Proplast”
- Alexala – Agenzia di Accoglienza e Promozione turistica locale della provincia di Alessandria

La Fondazione partecipa con proprio Rappresentante all'attività di alcuni Comitati o Gruppi di lavoro, appositamente istituiti, d'intesa con altri Enti operanti sul territorio, per affrontare le problematiche connesse a interventi di restauro di monumenti o strutture di particolare prestigio storico ed artistico:

- Complesso Monumentale Santa Croce di Bosco Marengo
- Cittadella di Alessandria
- Museo e Pinacoteca di Alessandria
- Museo di Marengo
- Sinagoga di Alessandria
- Valorizzazione di Piazza della Libertà – Alessandria
- Villa Figoli di Arenzano